

PROGRAMMA DEL CORSO DI DESIGN DELLA MODA 2

SETTORE SCIENTIFICO

ICAR/13

CFU

14

OBIETTIVI

Il Corso di Fashion Design affronta in modo contemporaneo la formazione dei nuovi professionisti dove alla competenze tecniche, storiche e culturali si affianca la necessaria consapevolezza delle evoluzioni mondiali intesa come globalizzazione e rispetto ambientale. Attraverso una serie di temi che forniscono la cultura e il metodo di approccio progettuale, si affronta un percorso contemporaneo sostenuto da una serie di storie fondamentali raccolte nei vari ambiti del fashion design.

Monografie come casi da conoscere per cultura ma anche come esempi concreti di sviluppo del fashion design e della creatività contemporanea. Si avrà così modo di arrivare ad un progetto di collezione che parta dal saper fare la ricerca, fino alla progettualità esposta sia con tecniche di riproduzione digitali che tradizionali, con una consapevolezza che viene espressa dalla verifica continua con il confronto con altri e con le problematiche contemporanee.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso darà la base di conoscenza e di comprensione di un ambito professionale concreto basato sul poter fare conoscendo dinamiche precise. Darà modo di comprendere quali siano i passaggi non solo tecnici ma anche storici e culturali della elaborazione del progetto moda. Fornirà la cultura storica da quando l'abito o l'accessorio diventano autonomi e quindi frutto dell'ideazione di un designer ai giorni nostri.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La formula delle videolezioni ognuna concepita su un tema in modo autonomo, tanto da poter essere gestite come capitoli di un testo senza un inizio e una fine, sarà lo strumento di applicazione della comprensione più efficace. Grazie ai processi di comprensione di ogni lezione sarà possibile verificare le conoscenze acquisite, inserendo nei vari step dati sempre nuovi.

Il contenuto delle videolezioni sarà impostato in modo da facilitare il processo di comprensione con immagini ferme e in movimento, di repertorio e realizzate ad hoc. Una serie di parole chiave sottolineeranno i passaggi di conoscenza come tappe ma senza propedeuticità, in modo da portare ad una costruzione personale del processo di studio.

Autonomia di giudizio

Grazie alla formula di costruzione personale del processo di studio lo studente arriverà ad una autonomia di Giudizio portata dall'acquisizione di uno spirito critico valido. La valutazione di se stessi sarà parte del processo formativo e caratterizzerà la qualità del corso stabilendo un dialogo critico tra docente e studente.

Abilità comunicative

La formula della videolezione svilupperà le abilità comunicative e, attraverso le lezioni, lo studente acquisirà un lessico proprio del fashion design che gli consentirà di avviare e sostenere il percorso di ricerca e di elaborazione del progetto. Sarà una ulteriore chiave di accesso formativa che consentirà allo studente di affinare le tecniche di presentazione delle proprie idee.

Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà approfondire gli argomenti trattati con proprie analisi e ricerche in modo da inserire in modo visibile le nozioni apprese negli ambiti di intervento e nella definizione del progetto. Si arriva ad una elaborazione su dati generali ma filtrata da una capacità di apprendimento personale.

MODALITÀ DI RACCORDO CON ALTRI INSEGNAMENTI (INDICARE LE MODALITÀ E GLI INSEGNAMENTI CON I QUALI SARÀ NECESSARIO RACCORDARSI)

Il corso si potrà raccordare con i corsi di Disegno e Modellistica e Informatica per il design e con il corso di Design del Prodotto 1 attraverso lo sviluppo di lezioni con tematiche comuni al fine di migliorare l'operatività degli studenti sia sullo sviluppo di disegni e modelli preparatori sia nella finalizzazione del progetto grazie alle competenze informatiche e di cultura del design.

MODALITÀ DI ESAME ED EVENTUALI VERIFICHE DI PROFITTO IN ITINERE

Sono previsti due momenti di verifica in itinere e un esame finale. I momenti di verifica parziali potranno essere sostenuti in forma orale e riguarderanno due momenti del corso:

1. la presentazione degli elaborati di ricerca che dovranno porre in evidenza la capacità dello studente di appropiare il tema progettuale in modo trasversale e approfondito conducendo sia un'analisi dell'esistente sia una ricerca di segni utili alla definizione del concept.
2. la presentazione del concept elaborato sulla base delle informazioni raccolte nel momento di ricerca e comunicato attraverso moodboard e disegni a mano libera o digitali in grado di trasmettere la funzione, il contesto d'uso, la forma e il rapporto con l'utente del progetto ipotizzato.

L'esame finale consisterà nella presentazione orale del moodboard e della collezione completa di tutte le informazioni utili a comunicare il carattere innovativo del prodotto, le sue destinazioni d'uso, il suo grado di

innovazione tipologica e formale. È richiesta inoltre la presentazione di un'ipotesi di campagna di comunicazione per individuare il posizionamento del prodotto nel mercato. Saranno richiesti inoltre i disegni tecnici minimi essenziali per realizzare industrialmente il progetto.

Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti

L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività

Attività di didattica erogativa (DE)

- 84 Videolezioni + 84 test di autovalutazione; Impegno totale stimato: 84 ore

Attività di didattica interattiva (DI)

- Revisione elaborati intermedi;
- Redazione e verifica degli elaborati intermedi;
- Partecipazione a web conference;
- Revisione elaborati finali

Totale : 14 ore

Attività di autoapprendimento

- 252 ore per lo studio individuale

Libro di riferimento

- Enrica Morini, Storia della moda XVIII-XXI secolo, Skira
- Stefanella Sposito, Archivio tessile: 230 tessuti nella pratica degli stilisti, Ikon
- Antonia Susan Byatt, Pavone e rampicante. Vita e arte di Mariano Fortuny e William Morris, Einaudi
- Georg Simmel, La moda, SE
- Fernando Burgo, Il modellismo. Tecnica del modello sartoriale e industriale, Istituto di moda Burgo

PROGRAMMA DIDATTICO

1. Analisi e critica della Moda Contemporanea
2. Clothing Categorie
3. Nozioni di Storia della Moda 2
4. Funzioni e relazioni della Moda

5. La Cultura della Moda
6. Fotografia di Moda 2
7. Estetica della Moda
8. Management culturale della Moda
9. Le Aste di Moda
10. Il Vintage
11. La Reinvenzione del prodotto
12. FashionReMaker
13. Street culture
14. Chimica della Moda
15. Economia della Moda
16. Il Price Point
17. Il massmarket
18. Progettazione per e-commerce
19. E-commerce
20. Il webmarketing
21. Luisa a via Roma
22. L'industria tessile contemporanea
23. Confine fra Moda e Interior Design
24. L'abito per la casa
25. Timorous Besties
26. Marimekko
27. Materiali, forma e segno
28. Il fenomeno Montcler
29. Craig Green
30. PierPaolo Piccioli
31. Il piumino couture
32. Moulage su manichino
33. La misura del nuovo
34. Storie della misurazione del corpo

35. Tecnica del figurino
36. Tecniche di colorazione
37. Tecniche di Rendering
38. Rappresentazione del modello piatto
39. Piazzamento su tessuto
40. Modello sartoriale e modello industriale
41. Sviluppo taglie
42. Controllo costi
43. Controllo qualità
44. Modellistica 2
45. Confezione 2
46. La lingerie
47. Moda mare
48. Storia delle fibre sintetiche
49. Palazzo Grassi e la SNIA Viscosa
50. Coco Chanel e il jersey
51. La moda scolpita
52. Christobal Balenciaga
53. Roberto Capucci
54. Gareth Pugh
55. Hussein Chalayan
56. La moda destrutturata
57. Dries van Noten
58. Ann Demeulemeester
59. Rick Owens
60. Yohji Yamamoto
61. Haider Ackermann
62. L'abito rivoluzionario tecnicamente
63. L'abito rivoluzionario culturalmente
64. Vivienne Westwood

65. Katherine Hamnett
66. L'abito della contestazione
67. Musica e Moda
68. Il glamrock
69. Il costume di scena come modello: Ziggy Stardust
70. Dalla Musa alla top model
71. La Moda nelle fiction da Sexy and the City
72. Lo styling dello spettacolo
73. Il red carpet
74. Il green carpet
75. Accessorio calzatura
76. La Morfologia del piede per la calzatura
77. Disegno della calzatura
78. Linea forma e colori della calzatura
79. Pellami e tessuti per la calzatura
80. Manolo Blahnik
81. Ferragamo e Fragiacomò
82. Roger Vivier e Christian Dior
83. Le sneakers
84. Adidas e Puma

Il docente si riserva il diritto di modificare il titolo delle lezioni